


Su il sipario sulla 26esima Festa del grano

Da *admin*

Creata il 07/03/2011 - 15:54

 [1663552466.jpg](#) (1)

Inviato da admin il Dom, 07/03/2011 - 15:54

[Medio-alto Polesine](#) (2)

VILLAMARZANA Aperta la manifestazione alla presenza del sindaco e della presidente Virgili

Su il sipario sulla 26esima Festa del grano

Taglio del nastro a esposizioni e stand, vero punto di forza della Pro loco

Piera Marsilio VILLAMARZANA - Si è aperta la 26esima edizione della Festa del grano alla presenza di organizzatori, autorità amministrative, civili e religiose. Nel consueto saluto introduttivo il sindaco di Villamarzana Valerio Galvan ha ringraziato i numerosi ospiti intervenuti - la presidente della Provincia Tiziana Virgili e l'assessore Laura Negri, il sindaco di Costa Antonio Bombonato, di Fratta Riccardo Resini, di Pincara Renzo Visentini, di Frassinelle Ennio Pasqualin, esponenti dell'associazionismo locale, il presidente dell'Auser e vicesindaco Mario Maniezzo, l'assessore Giorgio Munari, il parroco don Giovanni, il presidente Us Canalbiano Angelo Marini e Fabio Nale, direttore della filiale di Arquà di Rovigo Banca. Ha espresso inoltre gratitudine ai numerosi volontari della Pro loco, in testa il presidente Giannino Putinato, che ormai da molti anni si impegnano per organizzare un evento che è diventato un classico delle feste paesane polesane. "Un volontariato sincero - ha detto Putinato rivolgendosi ai sindaci affinché sostengano questa tipologia di eventi - ma ci vuole passione, abbiamo iniziato 25 anni fa e come pro loco ci stiamo espandendo per far vedere la nostra gastronomia". La presidente della Provincia ha sottolineato che la fiera è un esempio di come lavorano i volontari della Pro loco "è entrata nella storia del Polesine ed è ancorata alla tradizione della mietitura, un punto di arrivo ma anche di partenza, dieci giorni di lavoro intenso. I sindaci - ha concluso - sono fortunati quando hanno associazioni che lavorano per il paese". "E' molto bello vedere persone che collaborano - ha aggiunto il parroco prima della benedizione - c'è una giovinezza che continua, un fiamma per fare qualcosa di bello per gli altri". Al coro dei ringraziamenti si è aggiunta Laura Negri puntualizzando che continuità e perseveranza hanno permesso alla festa di essere così longeva, una ricorrenza legata al grano e dunque al pane, elemento intriso di simbologia, una opportunità affinché la comunità esprima se stessa, una eccellenza del territorio. Al consueto taglio del nastro è seguita la visita del padiglione espositivo dove sono presenti stand dedicati all'associazionismo e alle attività economiche ed artigianali del territorio. Nel parco parrocchiale è allestita inoltre un'ampia struttura destinata alla gastronomia che propone menù tipici, una zona attrezzata allo svolgimento di manifestazioni dedicate al liscio, un area per i giovani con paninoteca e piano bar; immancabile la pesca di beneficenza. Oggi, intanto si entra nel vivo con il tradizionale appuntamento della trebbiatura, la dimostrazione con attrezzature d'epoca e degustazione della porchetta allo spiedo.